

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00189 289	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	PUGLIA	28

PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40054

OGGETTO: BACILE DI BRONZO CON ORLO PERLINATO

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA, F. 176, IV S.O. (I.G.M.)

DATI DI SCAVO: TOPPICELLI, TOMBA A INV. DI SCAVO: 24  
(o altra acquisizione) FOSSA 1, GIUGNO 1989.

DATAZIONE: FINE VII - INIZI VI A.C.

ATTRIBUZIONE: PROBABILE PRODUZIONE ETRUSCO-CAMPANA.

MATERIALE E TECNICA: BRONZO.

MISURE: H. 6; Ø 38/40.

STATO DI CONSERVAZIONE: CATTIVO. CIRCA QUATTORDICI FRAMMENTI DI PARETE E DI ORLO ED UN CENTINAIO DI FRAMMENTI DI PICCOLE DIMENSIONI.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S.  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.



NEG.

41477

DESCRIZIONE: Vasca a calotta schiacciata, fondo piano, pareti quasi tese, arcuate alla base. Labbro, con falda singola di perle, estroflesso e ripiegato verso l'esterno. Sull'orlo foro, forse per il battaccatura delle anse.

Il bacile in esame rientra nella prima versione del tipo b delle classificazioni di Agostino (B. d'AGOSTINO, Tombe principesche dell'orientalizzante antico da Pontecagnano, in «Monumenti antichi del Lincei», serie miscellanea II, 1, 1977), databile tra la fine del VII - inizi VI a.C., ampiamente testimoniato nell'area melfese-ofantina (A. Bottini, Principi guerrieri della Daunia del VII secolo, Par., 1982, p.62). Numerosi confronti con l'esemplare in esame si possono effettuare con i pezzi presenti in una tomba di Lavello, contrada Casino (A. Bottini, Principi guerrieri della Daunia del VII secolo, Bari, 1982,

**RESTAURI:**

**ESEGUITI:**

**PROCEDIMENTI SEGUITI:**

**BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:**

**FOTOGRAFIE:**

**DISEGNI:**

**ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:**

**RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. Inv. 40009 a Inv. 40102**

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta M. L. Barehella*

DATA: 8-10-1981

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: IL DIRETTORE ARCHEOLOGO  
*(Dott. Marisa CORRENTE)*

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico esempio.

*IL SOPRINTENDENTE*

DATA: dott. Giuseppe ANDREASSI

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16/00189289

ITA:

SCARVILIA-TENDENZA ANARCHICA CITICA - TA

INV. 45954

ALLEGATO N. ....

Tombe 3/9, p.63, nr.26-29, fig.8) databili tra la fine del VII e i primi decenni del successivo, anche se le sue dimensioni ridotte rispetto al bacile canosino. Adordone in una tomba del primo terzo del VI a.C. è presente in bacile di bronzo vicino alla forma di quello canosino (G.IKER, Les tombes Dauniennes, 1 e partie, Musées Théâtre du VILL au début du IV siècle avant notre ère, in Girona VII, 1, Bruxelles-Rome 1984, Tomba 32, pp.127-132, nr.9, fig.63,9). Inoltre per testimoniare l'ampia diffusione di questa tipologia possiamo ricordare il bacile canosino con un esemplare di CHIARAMONTE, nella Siritide (C.ROLLEY, SIRIS: Le problème archéologique, in <Atti del XX Convegno di studi sulla Magna Grecia>, Taranto 1980 (1981), p.179, Tomba 26, tav. XXXII, 2), prima metà del VI a.C. ed ancora con un esemplare delle tombe orientalizzanti di Fabriano e Pitimi di S-Severino nel Piceno (D.G.Lollini, La civiltà picena, in Popoli e civiltà dell'Italia antica, V, Roma 1976, pp.187-193, fig.10) databili tra la fine del VII - inizi VI a.C.